

tecnicismo, di strategia e di più breve percorso, che al nuovo tracciato si impongono, le città di Bologna e di Firenze siano sempre e in modo assoluto i capi saldi della linea medesima ».

Onorevole Pini, lo mantiene o lo ritira?

PINI. Il nostro ordine del giorno non mirava a far pressione sul Governo e sulla Camera perchè ora, proprio ora, si affrettasse la esecuzione della direttissima Bologna-Firenze-Roma.

Fu da noi presentato unicamente come difesa contro l'ordine del giorno Sanarelli, che tendeva a far mutare l'indirizzo dello studio dell'accennata nuova linea direttissima, affidato dal Ministero Zanardelli ad una Commissione, di cui si attende la relazione.

Avendo il ministro dei lavori pubblici dichiarato (e ne prendiamo atto) che non è possibile pensare ad una direttissima che congiunga l'alta Italia con Roma senza che necessariamente tocchi Bologna e Firenze, ed avendo l'onorevole Sanarelli ritirato il suo ordine del giorno, è naturale che a nostra volta noi dichiariamo di non insistere su quello da noi proposto. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Viene l'ordine del giorno dell'onorevole Cerri ed altri.

« La Camera invita il Governo a tener presente, per l'assetto delle ferrovie complementari, anche il compimento della linea Roccasecca-Terni, votata fin dal 1870 e della quale è rimasto non costruito solo il tronco intermedio Avezzano-Rieti ».

Onorevole Cerri, lo mantiene o lo ritira?

CERRI. Faccio di necessità virtù e lo ritiro.

PRESIDENTE. Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Falletti ed altri deputati.

« La Camera convinta che il regime attuale delle acque, per quanto concerne i torrenti, non sodisfi ai bisogni più urgenti delle popolazioni rurali, fa voti perchè il Governo presenti un disegno di legge sulle derivazioni di acque pubbliche, atto a garantire l'uso delle acque medesime in modo più rispondente ai principii della giustizia distributiva, ed a contemperare gli interessi dell'industria con quelli dell'igiene e dell'agricoltura ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

TEDESCO, *ministro dei lavori pubblici*. Io posso anche accettare quest'ordine del giorno, ma come raccomandazione perchè sono nello stesso ordine di idee.

PRESIDENTE. Onorevole Falletti, lo mantiene o lo ritira?

FALLETTI. Il nostro ordine del giorno non aveva altro scopo che di richiamare l'attenzione

della Camera e del Governo sopra un argomento che mi sembrava di grande importanza ed utilità. In seguito alle dichiarazioni del ministro che corrispondono a questo concetto, io ne prendo atto e lo ringrazio.

PRESIDENTE. Viene l'ordine del giorno degli onorevoli Fiamberti, Cavagnari, Falletti e Curreno.

« La Camera fa voti perchè si provveda ad integrare i bilanci provinciali coi cespiti provenienti dalle imposte sulle biciclette, motocicli, automobili e simili, e colla partecipazione nella imposta di ricchezza mobile, per porre le provincie in grado di far fronte alle sempre crescenti esigenze dei servizi ad esse affidati ».

L'onorevole Fiamberti non è presente.

Passiamo a quello dell'onorevole Costa-Zenoglio.

« La Camera invita il Governo a migliorare il servizio sulla linea ferroviaria Genova-Spezia ed a studiare una succursale interna che assicuri il servizio tra Sestri Levante e Spezia ».

COSTA-ZENOGLIO. Domando all'onorevole ministro se lo accetta come raccomandazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

TEDESCO, *ministro dei lavori pubblici*. Come raccomandazione molto generale, cioè che per i bisogni avvenire ci sia la necessità di migliorare le condizioni della Spezia-Genova.

COSTA-ZENOGLIO. Allora non insisto.

PRESIDENTE. Passiamo a quello dell'onorevole Ticci ed altri.

« La Camera ravvisando l'importanza commerciale e militare di una ferrovia che completando la Roma-Viterbo, raggiungesse Siena, invita il Governo ad assegnare il massimo del sussidio alla Siena-Torrenieri con deviazione per Monteantico che sarebbe ed è lo iniziamento della linea Siena-Roma reclamata dagli interessi nazionali e da quelli della capitale e della sua provincia e dagli interessi di Siena e Grosseto e provincie rispettive ».

Onorevole Ticci, lo mantiene o lo ritira?

TICCI. Confidando nelle dichiarazioni del ministro e nell'applicazione della legge che stabilisce il massimo del sussidio in 5 mila lire, avendo la ferrovia da me raccomandata tutte le condizioni volute per ottenerlo, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Callaini e Ticci hanno presentato quest'ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere d'ufficio alla costruzione del tratto di via provinciale valdarnese situata in provincia d'Arezzo inscritta al n. 20 dello elenco III annesso alla tabella B della legge 23 luglio 1881